

LunedìMusica. Eccellente avvio per la nuova rassegna: la musica di Haendel resa in modo mirabile dall'orchestra "Symphony of Harmony and Invention" diretta da un ispirato Christophers

Un sofisticato «Messia»

Pur in organico ridotto, il coro dei «Sixteen» resta superlativo

di Cesare Galla

Nei diciassette anni che gli restavano da vivere dopo la prima esecuzione assoluta (Dublino, 1742), Haendel propose il *Messia* nei teatri di Londra varie decine di volte. Facile immaginare - pensando alle condizioni e alle consuetudini della vita musicale di allora - come ogni "produzione" (e ce ne fu una quasi ogni anno) sia stata diversa dall'altra per quanto riguarda gli organici. Ferme restando le parti (archi, oboi, trombe, timpani, basso continuo, voci soliste e nel coro), il numero degli esecutori per ciascuna parte poteva variare per una serie di circostanze che quasi mai attecchivano all'ambito artistico, e spesso erano meramente pratiche, o econo-

miche. O addirittura occasionali. Questo significa che anche al giorno d'oggi, con la filologia che sempre più spesso presiede alla prassi esecutiva, questo aspetto del problema interpretativo rimane sostanzialmente non risolvibile una volta per tutte. Non è infatti facile stabilire plausibilmente se esista un organico-tipo preferito da Haendel. Al massimo, i ricercatori applicati all'interpretazione possono provare a ricostruire una specifica esecuzione - se su di essa rimangono documenti sufficienti. Del resto, la buona filologia sa bene che appartiene nel profondo allo spirito e al senso estetico stesso della musica del Barocco una sostanziale "libertà", che esclude ogni ri-

strumentale (pur non in parti reali), quasi scarnificato nel corale, con diciotto cantori in tutto. Ma la constatazione nulla toglie all'eccezionalità della serata: aggiunge semmai la curiosità e il desiderio di ascoltare questi straordinari musicisti e il loro direttore anche in uno spazio convenientemente intimo e raccolto. Perché Christophers e i suoi hanno svelato un *Messia* di cameristica eleganza, nel quale la composita tavolozza stilistica adottata dal compositore si misura in un seducente e duttilissimo equilibrio espressivo, fra istanze belcantistiche, rigoglio di fraseggio tipico degli Inni anglosassoni, complessità di scrittura polifonica severa, costante e non di rado sensuale fascino melodico.

L'orchestra - con il suo nome dalle ascendenze valdiane - delinea un suono ben stagiato negli archi, forse solo un po' leggero ai bassi, preciso negli oboi, smagliante nelle trombe di virtuosistica precisione; un suono che il "folletto" Christophers, in continuo movimento davanti e intorno al leggio, plasma con sapiente e dotta sensibilità. Ecco allora il ventaglio degli "affetti" aprirsi con barocca "maraviglia", in impeccabile equilibrio di masse sonore con le parti vocali, solistiche e corali; ecco la morbida pienezza di un fraseggio che rifugge dalla retorica esteriore per trovare nell'intima riflessione, nel pensiero profondo, la linea più convincente: non c'è dogma, qui, ma umana e intima partecipa-

zione di fronte al mistero della vicenda di Cristo. Il superbo coro dei "Sedici" è lo strumento decisivo per realizzare questa sofisticata rilettura. È mirabilmente equilibrato, capace di delineare le linee polifoniche con un nitore di altissima forza comunicativa, sveltante nel-

Un momento del «Messia» di Haendel proposto con grande successo al Teatro Filarmonico (foto Brenzoni)



le voci acute femminili, pastoso in quella più basse (con il colore intenso assicurato dalla presenza di tre contraltisti), soprattutto capace di giocare con le masse sonore in maniera da non far rimpiangere una sola volta che l'organico non sia più folto, raggiungendo incisivamente l'esultanza e la perorazione, quando necessario, ma piegandosi anche a sottili espressioni di madrigalistica concentrazione e raffinatezza. Quasi tutti all'altezza i solisti, con il soprano Sally Matthews efficace belcantista, il tenore Tom Randle intenso nella puntuale linea di canto, il bas-

so Michael George preciso e sobrio. Peccato che il contralto Frances Bourne avesse voce piccola e troppo chiara, non in grado di far vivere plasticamente le stupende pagine affidate da Haendel alla parte. Pubblico avvinto e alla fine prodigo di applausi entusiastici e di ripetute chiamate.

Previsti due spettacoli al giorno da venerdì sino all'11 gennaio

Zorro, i clown, gli equilibristi: il circo Niuman a San Michele



Due spettacoli al giorno per la gioia di grandi piccini: con tutta la sua scorta di giocolieri, acrobati, clown, pappagalli e "sorprese" varie venerdì arriva a San Michele extra il circo Niuman (nella foto) che poi si fermerà fino all'11 gennaio. Il circo della storica famiglia italiana, reduce da una lunga e fortunata tournée che ha toccato anche l'Europa, proporrà - alle 16.30 e alle 21.15 - i suoi numeri che vedono protagonisti, tra gli altri, l'equilibrista Yuri Caveagna, l'agile e temeraria acrobata verticalista Sven Busnelli, il cavaliere mascherato Zorro scortato dai suoi destrieri; l'ippopotamo Pippo che sarà in pista assieme a struzzi, cammelli, yak e serpenti. Tra gli esercizi che vedono all'opera gli ammaestratori si preannuncia particolarmente interessante quello del trevigiano mister Antony e dei suoi pappagalli, così strepitosi da essere capaci di andare in bicicletta. Il circo Niuman propone, tra l'altro, un grande veglione di fine anno con il tradizionale spettacolo che inizierà alle 21.30 e sarà seguito da una grande festa. Informazioni al 368/3525568 o al 333/6718175.

Il gruppo diretto da Pasetto sarà affiancato dalla cantante Morgana Montermini che renderà omaggio a Marilyn



Morgana Montermini, originaria di Sassuolo in provincia di Modena, dove vive e dove ha fondato l'istituto musicale Mozart in cui lei stessa insegna, è una cantante (ma anche pianista e chitarrista) che si è messa in luce con una partecipazione, qualche anno fa, alla rassegna del Club Tenico, ma anche grazie al suo primo disco *Bambole allo specchio*, in cui ha dimostrato una buona versatilità nel muoversi tra stili e modalità differenti che vanno dallo swing al tango. Per l'incontro tra la cantante emiliana e i 35 elementi dell'orchestra jazz veronese, i pezzi della serata (sia quelli originali che gli standard) sono stati completamente ripensa-

Un Natale da big band

Auguri della Ritmo Sinfonica venerdì al Camploy

Per l'ottavo anno consecutivo, nell'imminenza delle feste natalizie, la big band Ritmo Sinfonica Città di Verona (nella foto Brenzoni) diretta da Marco Pasetto fa gli auguri alla cittadinanza con un concerto al teatro Camploy. Un evento, promosso dall'assessorato allo Spettacolo del Comune, che è stato presentato ieri a palazzo Barbieri dallo stesso Pasetto e da Giampolo Savorelli. L'appuntamento è per venerdì (alle 21.15) quando sul palco del teatro di via Cantarane salirà l'orchestra con un ospite speciale, la cantante Morgana Montermini, che proporrà una scaletta dedicata a Marilyn Monroe, la mitica attrice che come è noto, fu anche cantante. Si ascolteranno in una

chiave ricca di swing i superclassici di un ideale spettacolo della bionda hollywoodiana per eccellenza: *I Wanna Be Loved By You*, *Bye Bye Baby*, ma anche una serie di brani che vennero interpretati dalla Monroe in occasioni meno note come *Moonriver*, *When I Fall In Love* o *You'd Be Surprised*. Oltre a questi ci saranno poi cinque canzoni che la Montermini ha dedicato alla figura Marilyn, da cui ha tratto ispirazione, e che sono comprese nel repertorio del suo spettacolo *Tribute To Marilyn*. Lo stesso show che, originariamente pensato nel 1996 per un classico quartetto jazz, ha dato lo spunto al concerto in programma dopodomani. Il maestro di cerimonie della serata sarà, come negli anni passati, il presentatore Vittorio Moro. Gli inviti al concerto sono disponibili, fino ad esaurimento, negli uffici Relazioni con il pubblico del Comune in via degli Alpini, 9. Gli orari di apertura sono dalle 9 alle 13 (oggi e domani) e dalle 15 alle 17 (solo domani).

Luigi Sabelli

Dirige la Vallesi Le Istituzioni Armoniche nella basilica di San Zeno La basilica di San Zeno ospita stasera (alle 21) il coro Le Istituzioni Armoniche e l'orchestra Accademia Secolo XXI, diretti dal maestro Lucia Vallesi, impegnati in un concerto speciale dedicato alle pagine di George Haendel. Il programma prevede l'esecuzione della *Sinfonia in si bemolle maggiore* dall'oratorio Salomon dell'atto III, l'aria "Omnia mai fu" dall'opera *Serse re di Persia*, il *Concerto grosso op. 6 n. 1 in sol maggiore* e la composizione sacra *Dixi Dominus meo* (Salmo CXV). Solisti della serata sono il soprano Laura Delfino, il mezzosoprano Elena Grassano e i tenori Miguel Dandaza e Paolo Ventura. Ingresso libero (g.v.)

Leitmotiv
Lap Dance - Live Show
SPECIALE MERCOLEDÌ:
SEXY SERATA JEANS
Aperto la domenica dalle 18 alle 22 (ingresso 5 €)
Prenotazioni tavoli 335.701.7654
Via Ticino - Alvisola Vicentina - Vicenza
da Martedì a Sabato dalle ore 22.30 alle 4.00
Uscita Vicenza Ovest, direzione Fiera, strada Altavilla

VILLA DEI CEDRI
Colà di Lazise - Verona
PRENOTATEVI
IL VEGLIONE DI
SAN SILVESTRO 2005
Per informazioni
tel. 045.759.0988
www.villadeicedri.com

Concerti della domenica. Il controttenore e il cembalista

Ineccepibile Balconi dinamico Capuano

Interessante concerto della domenica quello che ha visto esibirsi in Sala Maffeiana il cembalista Gianluca Capuano (ha pure svolto la funzione di direttore del concerto) e il controttenore Roberto Balconi. Interessante non solo per la loro qualificante presenza ma anche per l'esecuzione di brani inediti, in prima assoluta: dalla *Sinfonia in re maggiore* di Tommaso Albinoni, alla trascrizione per orchestra d'archi e cembalo della *Fuga su un tema di Legrenzi*, BWV 574 di Bach, fino alla cantata *Il più felice e sfortunato amante* del trevigiano Agostino Steffani e alla *Sonata a quattro da La Cetra op. 10* di Giovanni Legrenzi. A completamento della mattinata sono stati inoltre proposti il brillante *Concerto op. VI n. 7* del veronese Dall'Abaco, la cantata *Widerstehe doch der Sünde* BWV 54 di Bach ed il mottetto *Cur sagittas RV 637* di Vivaldi. Il programma ha voluto essere un chiaro omaggio ai compositori veneti più amati da Bach (nella cui fornita biblioteca erano presenti molte delle loro partiture) e che ha finito per coinvolgere il numerosissimo pubblico. Ci ha sorpreso in particolare il "clima" del programma, a partire da Legrenzi compositore strumentale, impresso di classica compostezza fino al nostro Evaristo Dall'Abaco, che ricorre sovente ai mezzi espressivi del concerto grosso e allo straordinario codice espressivo di Steffani. Proprio in quest'ultimo, il controttenore Balconi ha mostrato subito di vantare una tecnica ineccepibile e un bel timbro abbinando una solidità tecnica e una altrettanto solida pertinenza stilistica a un'articolazione precisa e una convincente delicatezza nei recitativi. Da parte sua, Capuano, alla guida di un'orchestra sempre bene intonata e precisa, convincente nei frastuoni chiari, ha messo in luce tutta l'esperienza di direttore di complessi specializzati in musica antica (vedi i suoi noti Madrigalisti Ambrosiani).



Il controttenore Roberto Balconi in Sala Maffeiana dove si è esibito anche Gianluca Capuano nella duplice veste di cembalista e direttore d'orchestra (foto Brenzoni)

Ha conciliato infatti la cura quasi maniacale del fraseggio con una gestione sicura e decisa dell'impasto collettivo, sempre dinamico e duttile nel passare da un affetto a un altro. Ne è stato un esempio per tutti il mottetto finale *Cur sagittas* di Vivaldi, di cui è stata anche bissata

l'aria (Allegro) del primo tempo, con tutti i suoi elementi lirici, tragici, di gioia, che pure in un contesto sacro emergono in tutta la loro teatralità. Il clima teatrale si è respirato anche per la raffinata interpretazione di Balconi al debutto accanto ai Filarmonici.

Gianni Villani

CHI È DISCENA

Il Comune e la Fondazione Arena organizzano per il proprio personale dipendente, un concerto ad invito (stasera alle 20.30) al Teatro Filarmonico. La manifestazione, che avrà come programma l'esecuzione di Sinfonie e Cori celebri del melodramma italiano, sarà diretta da Julian Kovatchev, con Marco Faelli maestro del coro. Solisti il soprano Maria Letizia Grosselli ed il tenore Matteo Barca (g.v.).
● Claudio "Bifo" Bassi presenta al pubblico oggi (alle 18) alla biblioteca Frizzi dell'Università (in via San Francesco 20) al pubblico il cd *Niente di nuovo sotto il sole*. Canzoni liberamente tratte dal *Libro dell'Ecclesiaste*, nonché l'omonimo e correlato libretto, uscito per i tipi delle Edizioni Titivillus di Pisa. All'incontro di oggi presenzieranno Claudio Baccharani, Roberto Fasoli, e monsignor Luigi Adamsi, che ha scritto l'introduzione al libretto. (b.m.)
● Spettacolo di musica e danza flamenco stasera (alle 22) alla Fontana. La nota ballaora Maria José Leon Soto si esibirà alle palmas, affiancata dal corpo di ballo dei suoi allievi della scuola di danza "Armonia" di Verona. Con loro il cantautore José Salguero e i chitarristi Alberto Rodríguez e Antonio Porro. (b.m.)
● Il trio del pianista Oscar Zenari suona (alle 19) per il consueto appuntamento dal vivo del mercoledì al Bar Ekhi, che si trova a San Martino Buon Albergo al centro direzionale E33, a due passi dal centro commerciale "Le Corti Venete". Zenari è affiancato da Luca Pisani al contrabbasso, e Massimo Chiarella alla batteria. Ingresso libero (l.s.)
● Serata in tema natalizio allo Scalo di Villafranca. Dalle 22 salirà sul palco la cantante Silvia Bertaiola assieme al trio del chitarrista Luca Bocaglin. Il gruppo proporrà un'intera scaletta dedicata ai classici del gospel.

AI SM presenta con il Patrocinio del:
Comune di Verona
Consiglio Comunale di Verona
provincia di Verona
Assessorato ai Servizi Sociali

TUTTI INSIEME PER UNA SERATA DI SOLIDARIETÀ PRO A.I.S.M.

(Associazione Italiana Sclerosi Multipla)
Giovedì 22 dicembre 2005 ore 20:00
Palazzetto dello Sport di Verona

QUADRANGOLARE DI CALCETTO PER BENEFICENZA

Nazionale Artisti TV - Giornalisti Veronesi
Politici Veronesi - Rapp. Hellas, Chievo e Marmi Lanza

ospite della serata
Federica Andreoli

in collaborazione con:
Le Full
Agec
VERONAFIERE
s.m@il
CANTINA DI CUSTOZA
ROUABILLY
BRUGNOLI
Ingrosso prezzo unico 5 Euro bambini fino ai 10 anni gratis
Per informazioni prevendita 045977811

REGALO DI NATALE!
GRATIS
AL
CIRCO NIUMAN
con L'Arena
VERONA - S. MICHELE EXTRA
dal 23 dicembre all'11 gennaio
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
ore 16.30 e 21.15
ECCEZIONALE !!!
ZORRO
DAL VIVO NELLA PISTA DEL CIRCO
ARTISTI INTERNAZIONALI
ANIMALI AMMAESTRATI
CIRCO RISCALDATO
Presentando questo coupon alla cassa del Circo nella serata di sabato 24 dicembre ore 21.15, l'ingresso è completamente gratuito (vale per una persona)*
* fino ad esaurimento posti
con il Patrocinio del
Comune di Verona
Assessorato allo Sport e Tempo Libero